

VERBALE DI RIUNIONE CON ORDINE DEGLI ARCHITETTI E
ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il giorno 13 marzo 2018 alle ore 15,00 nella sala riunioni della
Presidenza sono presenti

Marilena Rizzo, Presidente del Tribunale

Patrizia Pompei, presidente della quinta sezione civile e
coordinatore della terza sezione civile

Vincenzo Nuvoli, presidente della sezione lavoro

Giuseppina Guttadauro, giudice della quarta sezione civile

Stefano Peri come verbalizzante.

Marco Bartoloni, Piero Caliterna, Sandro Chiostrini per l'Ordine
degli Ingegneri di Firenze

Ceccatelli, Roberto Sozzi, Luca Franceschini per l'Ordine degli
Architetti di Firenze

Paolo Calosi e Lara Roti per l'Ordine dei Dottori agronomi e
forestali

Patrizio Gracci per l'Ordine dei Chimici

Silvano Carmignani per l'Ordine dei Geologi

Francesco Zingoni per il Collegio dei Geometri

Maurizio Cortonicchi per il Collegio dei Periti industriali

Nessuno è presente per il Collegio dei Periti agrari

Il Presidente Rizzo illustra l'oggetto della riunione che si pone in
prosecuzione di quanto discusso nella analoga riunione tenutasi
il 15 novembre 2016 ed invita i Presidenti ad illustrare l'esito
delle riunioni sezionali tenute in merito.

La dott.ssa Pompei illustra le norme che disciplinano gli incarichi
dei CTU e la liquidazione degli onorari e riferisce sulle posizioni
assunte dai giudici delle due sezioni che presiede segnalando in
particolare che i giudici delegati per le liquidazioni ai
professionisti nominati applicano il decreto sulle spese di
giustizia.

Per le cause civili ordinarie in caso di consulenza con pluralità di
quesiti riferisce che i giudici applicano l'interpretazione della
cassazione.

I professionisti fanno presente che vi sono sentenze difformi
della cassazione.

Il Presidente Rizzo riferisce sui criteri seguiti dei giudici dell'esecuzione immobiliare che si riportano ad una circolare della dott.ssa Schiaretti.

La dott.ssa Guttadauro riferisce quanto discusso nel corso della recente riunione sezionale segnalando le diverse interpretazioni della cassazione in materia di pluralità di quesiti nelle perizie estimative di immobili ai fini della liquidazione.

Riferisce le concrete modalità con cui ha affrontato la questione, precisando che se viene chiesto anche un progetto divisionale, esso viene valutato a parte.

Il Presidente Nuvoli rappresenta che la gran parte delle consulenze della sezione lavoro sono conferite a medici legali e consulenti del lavoro, i cui onorari sono determinati dalla legge.

L'Ing. Bartoloni riferisce di un documento redatto dal consiglio nazionale degli ingegneri in materia di liquidazione degli onorari al CTU che riassume gli orientamenti della giurisprudenza e ritiene opportuno che si parta da una base comune per giungere ad una soluzione condivisa sull'argomento con la sottoscrizione di documento congiunto che può essere quello già elaborato a livello nazionale ovvero un nuovo testo elaborato in sede locale.

L'Ing Caliterna chiede che sia valutato con attenzione la pluralità di quesiti e ritiene che la liquidazione tiene conto di parametri legali non più attuali.

Ritiene indispensabile raggiungere una condivisione sulla tempistica delle liquidazioni e chiede che la riduzione delle notule sia sempre adottata con un provvedimento motivato, anche per evitare ai professionisti di ripetere eventuali errori.

Propone di valutare l'istituzionalizzazione di un acconto.

Segnala che dopo il deposito della consulenza viene inibito al consulente l'accesso al PCT e propone che il fascicolo telematico sia visibile fino al deposito della sentenza ai fini di una verifica del lavoro svolto.

Il Presidente Rizzo su quest'ultimo punto si riserva un approfondimento sulla fattibilità tecnica.

In merito alla liquidazione si riserva di emanare direttive ai giudici sulla tempestività della liquidazione, che di regola dovrebbero essere fatte subito dopo il deposito della relazione e dell'istanza di liquidazione e comunque entro la prima udienza successiva ovvero alla successiva udienza qualora vi siano richieste di chiarimenti.

Si riserva di emanare direttive al personale di cancelleria perché adotti gli opportuni accorgimenti informatici per segnalare al giudice il deposito della istanza di liquidazione.

L'arch. Sozzi rappresenta che la cancelleria delle esecuzioni immobiliari ha riferito che da metà settembre 2017 i giudici delle esecuzioni immobiliari non provvedono a liquidare le notule e segnala il meccanismo con il quale i giudici calcolano gli onorari. Il Presidente Pompei conferma il ritardo che a sua conoscenza è anche maggiore.

Il geom. Zingoni fa presente che, per quanto riguarda l'acconto, la percentuale del 30 % è stata prevista nella circolare della dott.ssa Schiaretti, mentre la legge prevede un limite non superiore al 50%.

Il Presidente Rizzo ritiene che sia opportuno che il giudice sia affiancato da stagisti o tirocinanti per agevolarne il lavoro nell'elaborazione dei calcoli necessari per la determinazione degli onorari.

La questione dell'eventuale acconto rileva qualora vi sia ritardo nella liquidazione, ma occorre comunque una richiesta espressa.

Alle ore 16,20 si allontana il dott. Gracci.

L'arch. Suozzi fa presente la genericità del quesito per la stima immobiliare in sede fallimentare.

L'ing. Bartoloni rappresenta che a volte si rendono necessarie attività propedeutiche alla stima, che hanno effetti sulla liquidazione.

L'arch. Ceccatelli espone la giurisprudenza della cassazione sull'incarico unitario e sulla pluralità degli incarichi.

L'arch. fa presente la situazione di difficoltà in cui versano i professionisti, per la vetustà delle norme sugli importi degli onorari non aggiornati da anni e propone che, tra il minimo e il massimo, venga liquidato il massimo.

L'ing. Bartoloni propone che il criterio della liquidazione in base alle vacanze debba essere residuale.

Il Presidente Rizzo ritiene che la questione degli importi debba tener conto delle specificità degli incarichi e dei quesiti.

Invita il Presidente Pompei a appurare la formulazione del quesito nel settore fallimentare per una verifica sull'unitarietà o pluralità del quesito tenendo conto della pregiudizialità logica.

Invita gli ordini ad elaborare casistiche per le quali ritengono utile liquidare l'importo minimo, medio o massimo, casistiche per le quali vi è la possibilità di applicare criteri diversi da quelli per vacanza e a segnalare casi in cui i quesiti sono eccessivamente vaghi.

Il materiale elaborato sarà inviato alla segreteria della Presidenza per email entro il 30 aprile 2018.

Si fissa la prossima riunione per il 21 maggio 2018 alle ore 15,30

Alle ore 17,00 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE
(MARILENA RIZZO)

Stefano Peri

